



INCONTRO CON L'AREA LAZIO DEL 31 OTTOBRE 2008

Come pianificato nell'incontro del 23 luglio scorso, siamo stati convocati per il giorno 31 ottobre dalla Direzione di Area, che ci ha illustrato le situazione attuale riguardo a una serie di questioni ancora aperte.

ORGANICI

Da qui fino alla fine dell'anno è prevista l'uscita, in applicazione dell'accordo sugli esodi volontari dell'agosto 2007 (vecchio esodo) di 42 colleghi: 35 che ricoprono ruoli commerciali e 7 impiegati in mansioni amministrative.

Da settembre 2008 è previsto l'ingresso di 103 nuove risorse così articolato:

- 8 persone già professionalizzate (provenienti cioè da altre banche), di cui 5 già inserite (si tratta di 2 gestori, 2 direttori e una figura al Centro Domus);
- 8 avvicendamenti genitore/figlio, di cui 4 già inseriti;
- 87 assunzioni a contratto di inserimento, di cui 34 già effettuate il 28/10, 21 da effettuare entro il dicembre 2008 e 32 da compiere entro febbraio 2009.

ACCORPAMENTI E RILOCALIZZAZIONI

Sono 17 gli accorpamenti tra filiali fin qui compiuti (la lunga lista degli accorpamenti è contenuta in nostro comunicato del 21 maggio scorso), 11 dei quali definitivamente conclusi con il trasferimento del personale della filiale accorpata nei locali della filiale accorpante e 6 per i quali il punto operativo accorpato è stato momentaneamente trasformato in sportello distaccato dell'accorpante.

Altri accorpamenti previsti:

- Via Laurentina 510 (ex Intesa) accorpata a Roma 71 (ex SanPaolo) entro il 20/11/08;
- Fil. Imprese Frosinone (ex SanPaolo) accorpata al Centro Imprese di V. Marittima(ex Intesa) entro dicembre 2008.

Gli accorpamenti, ha affermato l'azienda, fino ad oggi sono stati compiuti, salvo le situazioni più evidenti oppure i casi di richieste di avvicinamento dei colleghi, unendo la totalità delle risorse dell'accorpata e dell'accorpante. Questo in attesa di analizzare il dimensionamento dei punti operativi in questione alla luce del nuovo modello di filiale.

Queste le rilocalizzazioni in programma:

- Fil. Private: da Via della Stamperia a Via Po il 03/11;
- Roma 29: Via Giovannelli dal n°2/A al n°3 (nei locali dell'attuale sportello distaccato) il 03/11;
- Minturno paese: dagli attuali locali in altri situati nel centro dell'abitato, l'1/12.

NUOVE APERURE

Nel corso del 2008 è prevista l'apertura di nuovi quattro sportelli:

- Cassino: aperto il 20/10 con tre risorse;
- Latina Scalo il 24/11;
- Roma San Lorenzo il 03/12;
- Fiuggi il 17/12.

Per quanto riguarda queste ultime tre filiali l'Area è orientata ad adibire quattro risorse ciascuna.

OSMOSI DI PERSONALE

Da luglio 2008 a oggi effettuati 231 movimenti di personale di cui 54 relativi a integrazioni vere e proprie tra colleghi delle due ex reti, 85 derivanti dagli accorpamenti e 92 riferiti alla normale attività gestionale. Di questi ultimi 26 hanno accolto specifiche richieste del personale.

Un capitolo a parte è stato dedicato alla sintetica illustrazione del nuovo modello di filiale, non ancora definitivamente approvato, in quanto l'argomento costituisce al momento oggetto di trattativa a livello centrale, sul cui esito, una volta raggiunto l'accordo, verrà data informativa a tutti i colleghi.

Ci sono stati infine comunicati i dati relativi alla formazione e a un progetto di sviluppo e coinvolgimento del personale che si articola in tre moduli rivolti a diverse fasce e tipologie di colleghi: 102 neoassunti; 200 risorse appartenenti alle diverse figure professionali; 81 direttori.

Moderatamente soddisfacente il numero delle assunzioni programmate (103), da aggiungere alle 28 effettuate questa estate come parziale rimedio alle enormi difficoltà derivanti dalla migrazione. Per dare un giudizio complessivo sull'intera politica degli organici dobbiamo attendere che venga definito e applicato il nuovo modello di

*filiale e che l'Area ci fornisca, rispondendo alle innumerevoli sollecitazioni, i dati relativi alle dimissioni volontarie e alle complessive uscite derivanti dai diversi accordi sugli esodi, compresi gli AGO.
Ci auguriamo inoltre che queste nuove immissioni di risorse permettano la ricostituzione di un nucleo sostituzioni.*

Secondo le OO.SS. sono ancora sensibilmente presenti gli strascichi e i disagi della migrazione e il relativo malessere dei lavoratori: caos organizzativo, poca chiarezza delle procedure e forti carichi di lavoro.

L'Area, in risposta a queste nostre contestazioni, non ha escluso ulteriori interventi a sostegno dei colleghi, quali, un ritorno dei team leader, ove necessario, e un aumento delle competenze (leggasi risorse) del supporto di area.

Per quanto riguarda l'osmosi del personale, richiamando comunque l'attenzione sul rispetto dei percorsi professionali in essere (in attesa che venga introdotto il nuovo modello di filiale), abbiamo lamentato la eccessiva farraginosità e lentezza con cui si procede all'integrazione dei lavoratori delle due ex reti, anche e soprattutto in riferimento alla utilità che lo strumento potrebbe avere per un favorevole accoglimento delle numerose richieste di spostamenti presentate dai colleghi e ancora inevase. Come temevamo i mercati si sono trasformati in gabbie e a ciò va aggiunta anche la mancanza di un reale coordinamento nel lavoro dei gestori del personale, che permetterebbe di superare il problema.

Su questo punto il Responsabile delle Risorse, riconoscendo la fondatezza delle osservazioni, ha affermato che l'osmosi deve riguardare l'intera Area e deve vincere la tendenza di ogni mercato a guardare esclusivamente al proprio interno. Sua intenzione è quella di organizzare i gestori del personale in team, all'interno dei quali siano rappresentati più mercati.

In merito alle tensioni di cui soffre il Centro Domus, sul quale convergono ormai tutte le pratiche di mutuo delle due ex reti, si è contestato il fatto che, a un incremento dei carichi di lavoro superiore al 100% (al più che raddoppio delle filiali si aggiunga anche la convenzione stipulata con i promotori finanziari) non è corrisposto un adeguato intervento in termini di organico.

L'azienda si è detta al corrente del problema e ha affermato che al Centro Domus verrà a breve fornito supporto in termini di incremento di personale, di formazione e di organizzazione.

Abbiamo evidenziato inoltre una eccessiva rigidità nella concessione di alcuni istituti previsti in materia di part-time e flessibilità di orario.

A superamento di una iniziale chiusura, l'Azienda si è dichiarata disponibile a esaminare, senza particolari preclusioni, le diverse tipologie di richieste.

Risposte sono state date anche relativamente ad altre questioni sollevate nel corso dell'incontro.

I corsi Isvap verranno al più presto terminati, con particolare attenzione, nel frattempo, a non coinvolgere i colleghi ancora rimasti sprovvisti della necessaria formazione nella collocazione di prodotti per cui sia obbligatorio invece il completamento del corso.

Verranno ulteriormente sollecitati gli uffici di Torino, inoltre, per far sì che vengano inviate tutte le comunicazioni sugli esiti dei ricorsi alle qualifiche ancora mancanti.

Ci attendiamo infine risposte anche sulla specifica questione dei lavoratori interinali presenti nel Polo Back Office e sulla conferma di tutti i tempi determinati.

In merito alle ormai incontrollate voci che circolano sul futuro del palazzo di Via dell'Arte abbiamo consegnato una richiesta di incontro chiarificatore, in tempi stretti, con le funzioni competenti.

L'Area si è impegnata a fornirci tempestiva informativa non appena ci sarà certezza sulle deliberazioni.

Stiamo predisponendo inoltre la richiesta di uno specifico incontro per un aggiornamento complessivo su tutte le strutture di enti centrali presenti su Roma.

In chiusura dell'incontro, in maniera informale l'azienda ci ha notificato la soppressione del presidio infermieristico presente presso lo stabile di Via del Corso.

Ci riserviamo a tale proposito di verificare la regolarità della decisione, ma rimaniamo comunque contrari a qualsiasi scelta dell'azienda che riduca i livelli di tutela dei lavoratori.

Il miglioramento delle condizioni di lavoro passa anche dalla soluzione delle questioni sollevate. Quindi continueremo il nostro lavoro di controllo sulla effettiva concretizzazione degli impegni presi dall'Area e manterremo tutti le lavoratrici e i lavoratori informati circa gli sviluppi delle situazioni.

Roma, 5/11/2008

**DIRCREDITO – FABI – FIBA/CISL
FISAC/CGIL – SILCEA – SINFUB – UGL – UILCA
RSA Intesa-Sanpaolo - Roma**